



► Policy brief

Data: Febbraio 2024

Linee guida sugli standard alloggiativi dell'OIL per i lavoratori e le lavoratrici

► 1 Alloggi per i lavoratori

Gli alloggi messi a disposizione dei lavoratori nell'ambito del contratto di lavoro dovrebbero soddisfare determinati criteri minimi relativi alla natura e agli standard di alloggio e delle strutture da mettere a disposizione.

Le seguenti linee guida si basano sulle norme internazionali del lavoro. La regolamentazione nazionale spesso stabilisce dei criteri di base attraverso la normativa in materia di alloggi, lavoro, salute o sicurezza e prevenzione incendi. Questi criteri dovrebbero essere analizzati e applicati prima e durante la predisposizione degli alloggi per i lavoratori.

► 2 Principi guida

Nel mettere a disposizione degli alloggi ai lavoratori, l'obiettivo è garantire "alloggi adeguati e dignitosi e un ambiente di vita adeguato" per i lavoratori. Ciò include la manutenzione, il miglioramento e la modernizzazione degli alloggi e delle relative strutture comuni utilizzate da lavoratrici e lavoratori.

"In generale non è auspicabile che i datori di lavoro forniscano alloggi direttamente ai loro lavoratori". I datori di lavoro sono incoraggiati a supportare i lavoratori nell'ottenimento di un alloggio attraverso agenzie private e autonome, programmi di alloggi pubblici o cooperative. Questo per evitare che i lavoratori che vivono sul posto di lavoro di proprietà, possesso o controllo del datore di lavoro tendono ad essere meno integrati nella comunità locale e più dipendenti dal datore di lavoro. Tuttavia, in presenza di determinate circostanze - ad esempio quando un'impresa si trova lontano dai centri abitati, o quando la natura dell'impiego richiede che il lavoratore sia disponibile con breve preavviso - si può chiedere al datore di lavoro di fornire un alloggio ai lavoratori.

Se l'alloggio è fornito dal datore di lavoro "i diritti umani fondamentali dei lavoratori, in particolare la libertà di associazione, dovrebbero essere garantiti". Le disposizioni in cui l'alloggio e i servizi comuni sono forniti dietro pagamento per il lavoro svolto dovrebbero garantire che gli interessi dei lavoratori siano protetti. Le spese di locazione dovrebbero gravare sul lavoratore in proporzione ragionevole rispetto al proprio reddito.

► 3 Ubicazione e costruzione di alloggi

Gli alloggi e le relative strutture comuni dovrebbero essere di costruzione durevole e tener conto delle condizioni locali (per esempio in materia di rischi e responsabilità per eventi sismici). L'ubicazione degli alloggi dei lavoratori dovrebbe garantire che questi non siano esposti a inquinamento atmosferico, acque reflue in superficie, fognature o altri rifiuti.

► 4 Standard abitativi

L'alloggio dovrebbe garantire una "sicurezza strutturale e livelli ragionevoli di decoro, igiene e comfort". Il datore di lavoro dovrebbe garantire quanto segue:

- a) un letto separato per ciascun lavoratore/trice;
- b) un adeguato margine di manovra, che garantisca una circolazione piena e libera, non inferiore a 203 centimetri;
- c) le dimensioni minime interne di uno spazio letto devono essere di almeno 198 centimetri per 80 centimetri;
- d) i letti non devono essere disposti in livelli superiori a due;
- e) i materiali per la lettiera dovrebbero essere ragionevolmente confortevoli;
- f) i materiali della biancheria da letto e del telaio del letto dovrebbero essere progettati per allontanare i parassiti;
- g) alloggio separato per lavoratrici e lavoratori;
- h) adeguata luce naturale durante il giorno e adeguata luce artificiale;
- i) una lampada da lettura per ogni letto;
- j) adeguata ventilazione per garantire una circolazione sufficiente dell'aria in tutte le condizioni atmosferiche e climatiche;
- k) riscaldamento, se del caso;
- l) adeguato approvvigionamento di acqua potabile;
- m) servizi igienici adeguati (vedi sotto);
- n) drenaggio adeguato;
- o) mobilio adeguato a ogni lavoratore per mettere in sicurezza i propri effetti personali, come un armadietto ventilato che può essere bloccato dall'occupante per garantire la sua privacy;
- p) sale da pranzo comuni o mense situate lontano dalla zona notte;
- q) lavanderia opportunamente ubicata e arredata;
- r) accesso ragionevole al telefono o ad altre modalità di comunicazione, con eventuali costi per l'utilizzo di tali servizi di importo ragionevole; e
- s) spazi di riposo e ricreazione e strutture sanitarie, ove non altrimenti disponibili nella comunità.

Nelle camere da letto dei lavoratori la superficie non deve essere inferiore a 7,5 metri quadrati per le camere che possono ospitare due persone; 11,5 metri quadrati per camere per tre persone; o 14,5 metri quadrati per camere che possono ospitare quattro persone. Se una camera può ospitare più di quattro persone, la superficie del suolo deve essere di almeno 3,6 metri quadrati a persona. Le camere devono indicare il numero di occupanti che è consentito. Per quanto possibile, le camere da letto dovrebbero essere disposte in modo che i turni siano separati e che nessun lavoratore che lavora durante il giorno condivida la stanza con i lavoratori che svolgono turni notturni.

► **5 Servizi sanitari**

Strutture sanitarie adeguate dovrebbero comprendere almeno un gabinetto, un lavabo e una vasca o doccia ogni sei persone. Queste strutture dovrebbero essere posizionate in una posizione comoda e appropriata, al fine di prevenire fastidi e/o inconvenienze. Le strutture sanitarie fornite dovrebbero soddisfare gli standard minimi di salute e igiene. Esse dovrebbero inoltre soddisfare gli standard ragionevoli di comfort, compresa l'acqua corrente fresca, calda e fredda. Dovrebbero essere previsti servizi igienici separati per uomini e donne. Le strutture sanitarie dovrebbero avere un sistema di ventilazione con sbocco all'aria aperta, indipendentemente da qualsiasi altra parte dell'alloggio. Sapone e carta igienica devono essere adeguatamente forniti.

► **6 Salute e sicurezza**

Per quanto possibile, i pavimenti, i soffitti e le apparecchiature dovrebbero essere costruiti in modo da ridurre al minimo i rischi per la salute. Gli alloggi dovrebbero essere tenuti liberi da ratti, topi, insetti e parassiti. Nelle zone in cui sono presenti le zanzare, i lavoratori dovrebbero ricevere delle reti di protezione (o zanzariere). Occorre adottare misure per prevenire la diffusione di malattie. Dovrebbero essere previste strutture separate per i lavoratori malati per prevenire la diffusione di malattie trasmissibili tra gli occupanti. Devono essere adottate misure di sicurezza antincendio, inclusa l'installazione e la manutenzione delle apparecchiature antincendio (allarmi, estintori, ecc.). I lavoratori dovrebbero essere formati sul rispetto delle procedure antincendio. La biancheria da letto non deve contenere materiali infiammabili. Radiatori e altri apparecchi di riscaldamento devono essere posizionati in modo da evitare il rischio di incendio e schermati, ove necessario, per evitare disagi agli occupanti. Le uscite di sicurezza devono essere chiaramente identificate e contrassegnate. Dovrebbero essere forniti adeguate vie e mezzi di fuga e questi dovrebbero adeguatamente mantenuti.

Dovrebbero essere prese disposizioni per la sicurezza fisica e il benessere dei lavoratori e la protezione dei loro effetti personali. Le misure dovrebbero essere ragionevoli e non limitare indebitamente la libertà di movimento dei lavoratori. Ai lavoratori dovrebbero essere consentite visite per intrattenere relazioni sociali o affari, comprese le attività sindacali.

► **7 Ispezione dei locali**

I locali devono essere ispezionati frequentemente per assicurarsi che l'alloggio sia pulito, abitabile in modo decoroso e mantenuto in buono stato di manutenzione. I risultati di ciascuna di tali ispezioni devono essere registrati ed essere disponibili.

► **8 Abbandono dei locali alla cessazione del rapporto di lavoro**

Quando il contratto di lavoro si conclude, il lavoratore dovrebbe avere diritto a un periodo ragionevole per lasciare gli alloggi, in conformità con la legislazione e le consuetudini nazionali.

► 9 Consultazione

Nella progettazione degli alloggi per i lavoratori, “dovrebbe essere compiuto ogni sforzo per consultare le organizzazioni rappresentative dei futuri occupanti al fine di suggerire i mezzi più idonei per soddisfare i bisogni abitativi e ambientali”.

Riferimenti

- [Raccomandazione OIL sugli alloggi dei lavoratori \(n. 115\), 1961.](#)
- [Convenzione OIL sul lavoro marittimo \(CLM\), 2006.](#) La parte 3 fornisce una guida dettagliata riguardo gli alloggi per i lavoratori marittimi.